



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC R. ZANDONAI

MIIC8AS00R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC R. ZANDONAI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 51** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 55** Attività previste in relazione al PNSD
- 61** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 81** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 87** Aspetti generali
- 90** Modello organizzativo
- 91** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 92** Reti e Convenzioni attivate
- 98** Piano di formazione del personale docente
- 100** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Zandonai è posto in un quartiere situato alla periferia nord del Comune di Cinisello Balsamo, che dagli anni '60 in poi ha vissuto un processo continuo di espansione per i flussi migratori, determinando un tessuto sociale molto vario e dinamico. Lo sviluppo di Strutture e di Servizi, come Enti e Amministrazioni Locali, Centri Culturali, Associazioni, che collaborano con la scuola sostenendo la progettualità dell'istituto, offre agli alunni opportunità di socializzazione al di fuori della realtà scolastica e stimoli all'aggregazione.

Attingendo a queste risorse esterne all'istituto scolastico e alle competenze professionali interne la nostra scuola si pone l'obiettivo di rafforzare l'identità (saper essere) potenziando le abilità (saper fare) attraverso la costruzione della conoscenza (sapere) per sviluppare il pensiero critico (riflessione) e le competenze, diventando così un importante punto di riferimento per il quartiere e i suoi alunni e le loro famiglie.

L'eterogeneità dell'utenza scolastica rende necessaria la realizzazione di percorsi di insegnamento-apprendimento mirati a favorire la crescita culturale e l'acquisizione di competenze sociali, relazionali e civiche che consentano agli alunni di essere più consapevoli e coinvolti nel migliorare il contesto in cui vivono.

Con questi comuni intenti i docenti dei vari plessi elaborano interventi educativi personalizzati e progetti di potenziamento o consolidamento e recupero individualizzati, basati sui bisogni formativi, sui valori condivisi nella comunità scolastica e sulle relazioni sociali. Tali interventi sono finalizzati al raggiungimento del benessere, dell'inclusione e della crescita e del successo formativo di ciascun alunno rispondendo anche alle aspettative culturali delle famiglie che sono sempre più interessate al benessere dei propri figli.

Considerato il contesto in cui opera la Scuola, si perseguono le seguenti finalità istituzionali (Legge n.107/2015):

- innalzare i livelli di istruzione,
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali,
- prevenire l'abbandono scolastico,
- favorire la partecipazione ai processi di crescita della cittadinanza attiva,
- strutturare tempi e luoghi di pari opportunità al successo formativo.

Occorre sottolineare che il panorama attuale culturale è caratterizzato dal forte problema dell'emergenza educativo/relazionale acuita dall'isolamento vissuto dai giovani durante la pandemia.

La scuola è chiamata ad inserire positivamente i giovani nel reale, distogliendoli da uno stile di vita segnato da un fragile rapporto col mondo, facendo leva sul valore vitale e sociale della cultura. L'impegno quotidiano di tutti i docenti dell'IC Zandonai, del personale e della dirigente scolastica è quello di rendere la scuola un luogo di benessere e di crescita umana e culturale. I docenti promuovono le



capacità di ognuno valorizzando le differenze poiché l'obiettivo prioritario della nostra scuola è il successo scolastico e formativo di tutti e di ciascuno. Tutta la comunità educante crede nella collaborazione e nel riconoscimento dell'altro come preziosa risorsa. Nelle aule si promuove un clima inclusivo fondato sull'empatia, la condivisione, la solidarietà.

La scuola valorizza un sistema integrato, in cui scuola, famiglia e territorio concorrono alla formazione globale della persona/alunno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC R. ZANDONAI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8AS00R
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 174 CINISELLO BALSAMO 20092 CINISELLO BALSAMO
Telefono	0266010409
Email	MIIC8AS00R@istruzione.it
Pec	miic8as00r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icszandonai.edu.it

Plessi

INFANZIA GIOLITTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8AS01N
Indirizzo	VIA GIOLITTI, 11 CINISELLO BALSAMO 20092 CINISELLO BALSAMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GIOLITTI 11 - 20092 CINISELLO BALSAMO MI

INFANZIA SEMPIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	MIAA8AS02G
Indirizzo	VIA GUARDI, 54 CINISELLO BALSAMO 20092 CINISELLO BALSAMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GUARDI 54 - 20092 CINISELLO BALSAMO MI

PRIMARIA ZANDONAI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8AS01V
Indirizzo	VIA ZANDONAI, 17 CINISELLO BALSAMO 20092 CINISELLO BALSAMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ZANDONAI 17 - 20092 CINISELLO BALSAMO MI

Numero Classi	10
Totale Alunni	178

PRIMARIA G. PARINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8AS02R
Indirizzo	VIA PARINI, 23 CINISELLO BALSAMO 20092 CINISELLO BALSAMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PARINI 21 - 20092 CINISELLO BALSAMO MI

Numero Classi	15
Totale Alunni	192

PRIMARIA PARCO DEI FIORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	MIEE8AS03T
Indirizzo	VIA GUARDI, 39 CINISELLO BALSAMO 20092 CINISELLO BALSAMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via guardi 39 - 20092 CINISELLO BALSAMO MI
Numero Classi	10
Totale Alunni	155

SECOND.I GR. GARCIA VILLAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8AS01T
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO, 174 CINISELLO BALSAMO 20092 CINISELLO BALSAMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via RISORGIMENTO 174 - 20092 CINISELLO BALSAMO MI
Numero Classi	13
Totale Alunni	204

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA GIOLITTI:

La scuola dell'infanzia Giolitti è situata nel quartiere Sant'Eusebio, nei pressi del parco del Grugnotorto.

Sorta nel boom economico degli anni settanta, la Giolitti è stata più volte ampliata e ristrutturata per poter accogliere le sempre più numerose richieste dell'utenza. Nella scuola, oltre alle cinque aule polifunzionali, e ad un grande giardino, sono presenti un laboratorio di pittura, un laboratorio musico-relax, un laboratorio magico scientifico con ingresso sul giardino per "diventare veri



esploratori e scienziati” ed un salone psicomotorio, con lim e angolo teatrale. Tali spazi permettono ai bambini di sperimentare, relazionarsi in piccolo gruppo, agire, muoversi, esplorare, con tecniche divertenti che facilitano gli apprendimenti nella scuola.

La scuola dell'infanzia Giolitti è, dall'anno scolastico 2022-2023, scuola capofila per progetto "outdoor education", in collaborazione col tavolo 0/6 del Comune di Cinisello Balsamo. L'outdoor education incentiva un apprendimento completo e globale: promuove la salute psicofisica, l'educazione alla gestione di emozioni e sentimenti, l'educazione alla "meraviglia" e alla scoperta, l'educazione esperienziale. Per attuare questo progetto il giardino è inteso come un laboratorio esterno costituito da spazi specifici per l'apprendimento: orti, aree di scoperta-scientifica, aree ludico-grosso e fino-motorie, aree di socializzazione-di strutturazione di gioco di finzione e di immaginazione in continuo divenire ed in continuità con la progettualità interna.

SCUOLA DELL'INFANZIA SEMPIONE:

La scuola dell'infanzia Sempione, nata nei primi anni '70, è situata nel quartiere Bellaria in una posizione strategica in quanto facilmente raggiungibile. E' dotata di ampio parcheggio e a breve distanza si trovano due scuole primarie del nostro stesso Istituto Comprensivo.

La struttura è collocata vicino al Centro Diurno Disabili e al Nido "La Nave" con cui condivide continuità e progetti relativi al Sistema Integrato 0-6.

Oltre alle cinque grandi e luminose sezioni, si trovano gli spazi laboratoriali multifunzionali e l'ampio giardino che permettono di svolgere momenti di conoscenza ed educazione all'ambiente. Grazie alle attività e alle esperienze ludico-didattiche proposte, i bambini quotidianamente, vivono in un ambiente ricco di stimoli.

E' presente un grande salone polifunzionale adibito a dormitorio, in cui si svolgono anche giochi di movimento e attività teatrali con i tappeti e il reticolato presenti, attività digitali e di coding in quanto è attrezzato con lavagna interattiva. Vi sono altresì un laboratorio di manipolazione, un laboratorio di pittura, un laboratorio di bricolage e un laboratorio di psicomotricità. Inoltre, gli spazi aperti consentono lo svolgimento di attività cooperative, ludiche ed eventi festivi che la scuola organizza.

SCUOLA PRIMARIA ZANDONAI:

La scuola primaria Zandonai è ubicata nel quartiere Sant'Eusebio, zona a Nord della città, costruita negli anni '70, la scuola è immersa in una vasta area verde dove i bambini possono muoversi liberamente all'aria aperta. La pista di atletica e il campo di pallavolo sono preziose risorse strutturali che consentono di effettuare attività motorie a contatto con la natura. La rinnovata aula



multimediale permette attività di didattica digitale e di coding. Fiore all'occhiello di questa scuola è la biblioteca, spazio utilizzato quotidianamente per attività a classi aperte di promozione della lettura. La sperimentazione del progetto "Lo zaino resta a scuola" è il primo passo di un cammino, condiviso dal team docente, che mira a strutturare gruppi classe cooperativi in cui la strutturazione dell'aula e la condivisione dei materiali sono pratiche metodologiche concrete, finalizzate all'acquisizione dei valori della responsabilità, della comunità e dell'ospitalità.

SCUOLA PRIMARIA PARINI:

La scuola primaria Parini è situata nel quartiere Bellaria, a nord-ovest del centro città, vicino al Parco Ariosto e alla parrocchia Sacra famiglia; entrambi sono punti di riferimento per molti studenti della nostra scuola.

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali, comprensivo di servizio mensa effettuato nell'ampio refettorio di cui la scuola dispone.

L'edificio scolastico è circondato da ampi spazi verdi utilizzati per attività didattiche quali ad esempio, la realizzazione dell'orto, opportunità formativa per l'apprendimento attivo con l'avvicinamento ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi e della cura del suolo. Il giardino viene, inoltre utilizzato per numerose occasioni d'incontro e di attività didattiche laboratoriali.

La scuola si contraddistingue per ampi e accoglienti spazi interni, articolati su due piani e numerose aule destinate ad attività laboratoriali e inclusive. La palestra permette di svolgere attività per incentivare lo sviluppo motorio e accoglie le attività di post scuola organizzate dalle diverse associazioni sportive che operano sul territorio, scelte dai genitori.

La scuola promuove, oltre all'acquisizione di competenze, lo sviluppo dell'identità personale e dei valori fondamentali per la crescita di ciascun bambino.

SCUOLA PRIMARIA PARCO DEI FIORI:

La scuola primaria Parco dei Fiori, nata nel 1972, è situata nel quartiere Bellaria, all'interno dell'area verde del Parco della Pace ed è vicina a due scuole dell'infanzia. L'edificio si sviluppa su un solo piano e ciascuna delle aule consente l'accesso diretto all'ampio giardino che la circonda; queste caratteristiche contribuiscono a renderla una scuola a misura di bambino.

Sulla cura e conoscenza del giardino si fonda parte dell'offerta didattica permettendo di approfondire contenuti scientifici, di sensibilizzazione e di cura dell'ambiente. Inoltre il giardino,



durante i momenti di gioco organizzato e libero, diviene il setting privilegiato per promuovere lo sviluppo di fondamentali life skills quali la gestione delle proprie emozioni, la comunicazione efficace e la creazione di relazioni positive all'interno del gruppo classe.

L'organizzazione oraria del tempo normale (27 ore) è un'opportunità offerta alle famiglie, che intendono avere tempi più distesi per curare la crescita affettiva dei propri figli e personalizzare le attività pomeridiane seguendo gli interessi del bambino. Altresì è un'opportunità per gli alunni, che possono avere maggior tempo a disposizione per approfondire e riflettere sugli argomenti affrontati in classe e /o per dedicarsi ad altre attività formative (pratica sportiva, musicale...). Inoltre gli spazi della scuola ospitano nel pomeriggio, fino alle ore 16,00, un servizio di doposcuola a pagamento che permette agli alunni di svolgere attività ricreative e di aiuto compiti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GARCIA:

La scuola secondaria di primo grado Garcia è situata nella periferia nord di Cinisello Balsamo. Un tempo conosciuta come "IX Scuola Media", è stata intitolata nel 1989 ad un'eroina salvadoregna, Marianella Garcia Villas che è un esempio di coerenza e attenzione ai diritti umani, che vogliamo proporre come modello ai nostri ragazzi perché imparino a costruire il proprio futuro su valori concreti di solidarietà e rispetto per gli altri. Grande attenzione è data al percorso educativo-didattico e all'orientamento finalizzato al successo formativo di ognuno e per questo si propongono attività didattiche e progetti interdisciplinari che garantiscono a tutti gli studenti di possedere le conoscenze e competenze necessarie per assumere il ruolo di futuri cittadini in grado di comprendere e orientarsi consapevolmente e autonomamente nel contesto socio-politico a cui appartengono.

Inoltre da quasi dieci anni l'offerta formativa si è arricchita con la proposta di classi digitali nelle quali si mira a rendere gli allievi responsabili nell'uso degli strumenti tecnologici per risolvere situazioni quotidiane, per imparare e anche per agire in modo consapevole rispetto ad una società che richiede abilità sempre più complesse.

Inoltre in questo plesso si trovano gli uffici di Segreteria amministrativa e didattica e gli Uffici della Dirigenza scolastica e dei Collaboratori dell'intero Istituto Comprensivo Zandonai.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	4
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	3
	pista di atletica leggera	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio pre-scuola	
	Servizio post-scuola	
	Sportello psicologico	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Monitor interattivi	48

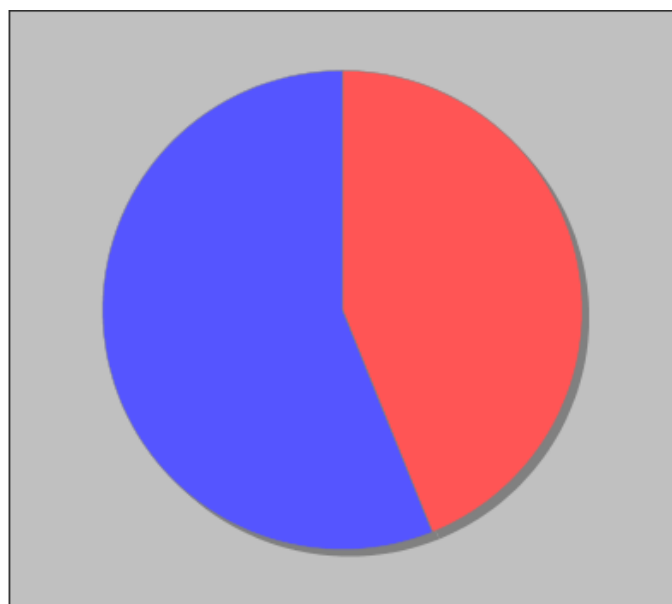


Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 79
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 101

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 56

Approfondimento

I dati riportati dai grafici precedenti mettono in evidenza la stabilità dell'organico dell'istituto che risulta essere un punto di forza dell'istituto. Il dato consente di garantire nelle classi una continuità didattica, una delle variabili determinanti per la costruzione di un positivo processo formativo volto al successo di ogni studentessa e di ogni studente.



Aspetti generali

Obiettivo della scuola come agenzia educativa è la crescita globale dell'alunno nel rispetto dell'unicità della persona; pertanto al centro della nostra attenzione pedagogica vi è l'alunno che attraverso esperienze guidate viene sollecitato a svilupparsi in armonia. Obiettivo primario è promuovere la formazione di bambini e ragazzi, la loro capacità di leggere il mondo, di scoprire sé stessi e apprezzare l'altro. Educare è accogliere e valorizzare l'alunno con le sue peculiarità: la sua storia, le sue passioni, il suo stile di apprendimento.

La mission della nostra comunità, quindi, si fonda su strategie basate sulla didattica inclusiva e sull'apprendimento attivo che rendono l'alunno protagonista del processo di apprendimento e sulla collaborazione attiva con le famiglie per il bene dell'alunno:

- Centralità della persona
- Educazione alla responsabilità e a una cittadinanza attiva, educazione alla legalità
- Apprendimento attivo e significativo
- Pari opportunità



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il valore percentuale nelle prove dell'Esame di Stato della fascia bassa rispetto ai dati dell' a.s. 2021/22.

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che all'Esame di Stato riportano valutazioni nella fascia del 6, avvicinando tale dato a quello nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, rispetto al dato del 2021/2022, il punteggio nelle prove INVALSI di matematica delle classi quinte riferito a quelle con background simile.

Traguardo

Ridurre le differenze rispetto a scuole con ESCS simile avvicinando al dato nazionale il punteggio medio in matematica delle classi quinte primaria.

Priorità

Migliorare, rispetto al dato del 2021/2022, il punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi terze della scuola secondaria di primo grado riferito a quelle con background simile.

Traguardo



Ridurre le differenze rispetto a scuole con ESCS simile avvicinando al dato nazionale il punteggio medio in italiano e in matematica delle classi terze della secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: LIBERA-MENTE**

Creare un ambiente di apprendimento che stimoli le relazioni positive tra i diversi componenti della classe.

Svolgere attività laboratoriali coinvolgenti che sviluppino negli alunni un apprendimento motivante e consapevole e che riesca a coinvolgere tutti.

Introdurre nuove pratiche didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il valore percentuale nelle prove dell'Esame di Stato della fascia bassa rispetto ai dati dell' a.s. 2021/22.

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che all'Esame di Stato riportano valutazioni nella fascia del 6, avvicinando tale dato a quello nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Costruzioni di UDA pluridisciplinari per il potenziamento delle competenze chiave.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica laboratoriale attraverso la strutturazione di ambienti di apprendimento stimolanti e metodologie attive e coinvolgenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la diffusione e la condivisione di buone pratiche didattiche e valutative presso tutti i docenti della scuola.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulle UDA

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Attraverso corsi di formazione dei docenti della scuola secondaria, si punterà allo sviluppo di competenze nella formulazione di UDA caratterizzate da percorsi pluridisciplinari.
Risultati attesi	Aumento della competenza dei docenti nella formulazione di UDA.

Attività prevista nel percorso: Prove di competenza

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Utilizzo di prove di competenza e sviluppo di metodologie che valutino il progresso di conoscenze, abilità e competenze anche attraverso rubriche di valutazione condivise. Progettare attività didattiche stimolanti con percorsi personalizzati utilizzando metodologie attive e partecipative.

Risultati attesi

Progettazione di almeno 3 attività didattiche stimolanti con metodologie attive e partecipative per classe. Progettazione di almeno un compito autentico per classi parallele e redazione e utilizzo di rubriche di valutazione condivise tra i docenti. Miglioramento delle fasce di livello basse nelle valutazioni di fine anno scolastico.

Attività prevista nel percorso: UDA pluridisciplinari

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Creazione da parte del team docenti del consiglio di classe di UDA pluridisciplinari per il potenziamento delle competenze in chiave Europea. Inizialmente si esplorerà un singolo percorso per classi parallele, negli anni successivi si implementeranno.

Risultati attesi

Redazione di almeno una UDA pluridisciplinari per il potenziamento delle competenze in chiave Europea. Miglioramento tra i risultati delle classi parallele.

● Percorso n° 2: LOGICHIAMO



Attraverso questo percorso si intende promuovere tra i docenti la diffusione di buone pratiche didattiche sperimentando in classe UDA disciplinari sulle competenze logico-matematiche e scientifiche nelle quali vengano privilegiate strategie metodologiche innovative e nuovi ambienti di apprendimento, nonché l'uso di rubriche valutative condivise sia per le prove per classi parallele che per la valutazione di compiti autentici. Si procederà, inoltre, con cadenza annuale, al monitoraggio sistematico delle azioni e degli apprendimenti (esiti scolastici e prove standardizzate) in ambito logico-matematico e scientifico con relativa riflessione sulla necessità di un'eventuale rimodulazione degli obiettivi di processo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, rispetto al dato del 2021/2022, il punteggio nelle prove INVALSI di matematica delle classi quinte riferito a quelle con background simile.

Traguardo

Ridurre le differenze rispetto a scuole con ESCS simile avvicinando al dato nazionale il punteggio medio in matematica delle classi quinte primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Costruzione e attuazione di UDA per il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.

○



Ambiente di apprendimento

Estendere a livello di istituto una didattica laboratoriale su contenuti logico-matematici e scientifici, attraverso la strutturazione di ambienti di apprendimento stimolanti e metodologie attive e coinvolgenti.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la diffusione e condivisione di buone pratiche didattiche tra tutti i docenti dell'Istituto in ambito logico-matematico e scientifico.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla didattica della matematica e delle scienze

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Organizzare corsi di formazione per i docenti dell'Istituto sulla didattica della matematica e delle scienze per promuovere l'utilizzo di metodologie attive e coinvolgenti.
Risultati attesi	Progettazione di almeno una attività in ambito matematico-scientifico con metodologie attive e coinvolgenti.

Attività prevista nel percorso: UDA ambito matematico-scientifico



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Sperimentare in aula una UDA di ambito matematico-scientifico individuando compiti autentici con prove comuni per classi parallele, evidenze condivise e rubriche valutative.
Risultati attesi	Progettazione di almeno una UDA di ambito matematico-scientifico per classi parallele. Individuazione di almeno un compito autentico e redazione di rubriche valutative condivise.

Attività prevista nel percorso: Progetti dell'ambito matematico-scientifico

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Sono previste attività laboratoriali per la comprensione della matematica e il potenziamento delle competenze matematico-scientifico, attraverso progetti di Istituto che prevedano la didattica laboratoriale, anche utilizzando gli orti didattici per sviluppare competenze scientifiche.
Risultati attesi	Predisporre almeno la metà dei progetti di Istituto per il potenziamento delle competenze matematico-scientifico. Redazione di un progetto che coinvolga tutti plessi sugli orti didattici per sviluppare competenze scientifiche.

● **Percorso n° 3: TRA PAROLE E NUMERI**



Creare ambienti di apprendimento che sviluppino processi di apprendimento e migliorino le competenze di base in luogo a una didattica che sviluppi pratiche di Didattica innovativa. Svolgere le attività con metodologie didattiche coinvolgenti ed inclusive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare, rispetto al dato del 2021/2022, il punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi terze della scuola secondaria di primo grado riferito a quelle con background simile.

Traguardo

Ridurre le differenze rispetto a scuole con ESCS simile avvicinando al dato nazionale il punteggio medio in italiano e in matematica delle classi terze della secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzioni di UDA disciplinari per il potenziamento delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica laboratoriale attraverso la strutturazione di ambienti di



apprendimento stimolanti e metodologie attive e coinvolgenti.

○ **Continuita' e orientamento**

I docenti di ordini di scuola diversi (primaria e secondaria di primo grado) si organizzano per condividere e progettare azioni di continuità educativa per raggiungere il miglioramento dei risultati di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: STOP AND GO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Sviluppo delle abilità attraverso momenti durante l'anno in cui proporre e progettare attività di recupero per fasce di livello con l'uso di metodologie attive, per raggiungere una personalizzazione dell'apprendimento.
Risultati attesi	Svolgere almeno una volta l'anno attività di recupero. Aumento del rendimento scolastico degli alunni tra il primo e secondo quadrimestre.

Attività prevista nel percorso: UDA disciplinari di italiano e matematico

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti

Responsabile

Utilizzare UDA disciplinari di italiano e matematica per il potenziamento delle abilità logico matematiche e alfabetico funzionali per il miglioramento delle competenze specifiche.

Risultati attesi

Redigere almeno una UDA disciplinare di italiano per il potenziamento delle abilità alfabetico funzionali. Redigere almeno una UDA disciplinare di matematica per il potenziamento delle abilità logico matematiche. Prevedere in ogni UDA una prova di ingresso e di uscita per valutare il miglioramento delle abilità delle UDA.

Attività prevista nel percorso: PROTOCOLLO

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Definizione di un protocollo volto alla condivisione di tematiche inerenti il profilo educativo e culturale dell'alunno alla fine di ogni ciclo e di modalità didattiche trasversali tra i vari ordini. L'intento di questa azione è quello di uniformare le modalità di progettazione e valutazione.

Risultati attesi

Confronto, almeno una volta l'anno, tra docenti dei vari ordini sui profili educativi e culturali dell'alunno in uscita da ciascun ordine. Redigere un unico modello di progettazione e valutazione nei vari ordini.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'aspetto innovativo del nostro Istituto si realizza nel curricolo digitale che può essere visto come l'insieme di indicazioni utili al raggiungimento della competenza digitale, ovvero l'acquisizione di abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, e di una cittadinanza digitale responsabile per sé e gli altri (Digital use, Digital safety, Digital identity, Digital security, Digital emotional intelligence, Digital communication). La scuola secondaria di primo grado ha attivato da una decina d'anni percorsi di potenziamento dapprima a partire da alcuni corsi poi estendendo e coinvolgendo l'intero plesso, agevolata dalle assegnazioni finanziarie dei fondi europei che si è aggiudicata, fino ad coinvolgere verticalmente sempre più ambienti di apprendimento delle primarie. In particolare tutto l'istituto si è dotato di strumentazione tecnologica (Chromebook, computer, monitor touch, smart board, robot a pavimento programmabili, droni...) e percorsi laboratoriali disciplinari e progettuali che promuovono il raggiungimento di queste competenze innovative. L'ambiente di apprendimento scelto e attivato nell'istituto è Google Workspace for Education utilizzato sia come ambiente di lavoro condiviso da tutto il personale che opera nell'Istituto che come piattaforma digitale di apprendimento per tutti gli studenti della primaria e della secondaria. Nell'anno scolastico 2021/22 un'importante formazione ha coinvolto tutti i docenti della scuola primaria per migliorare la progettazione delle attività didattiche dando maggiore centralità alle competenze europee previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. Questa formazione ha fatto riflettere sulla necessità di estendere le metodologie attive e la didattica laboratoriale nella quotidianità della vita scolastica. Sulla base di queste riflessioni si utilizzeranno i fondi del PNRR per creare ambienti innovativi in tutti i plessi.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende procedere nella predisposizione di griglie/rubriche valutative in tutto l'Istituto per rilevare gli apprendimenti e usarle in modo diffuso e condiviso. Per i docenti della Scuola Secondaria di primo grado si proporrà una formazione specifica.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

E' stato redatto un curriculum verticale per competenze la cui efficacia verrà monitorata nel corso di questo triennio. Questo sta consentendo alla didattica di centrarsi sullo sviluppo delle competenze. I contenuti disciplinari vengono condensati nei nuclei tematici sulla base del loro valore formativo, questo per costruire le competenze degli alunni attraverso il confronto con prove autentiche e studi di caso che sviluppano il problem solving e la metacognizione.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro istituto si è sempre distinto per una continua e proficua collaborazione con enti e amministrazioni locali, centri culturali, università che hanno rafforzato l'identità culturale della nostra scuola. Verranno mantenute attive le convenzioni stipulate precedentemente, ma in questo triennio si punterà l'attenzione su questi tre ambiti:

- Stesura di un protocollo d'intesa col comune e gli altri istituti del territorio allo scopo di prevenire il bullismo e il cyberbullismo.
- Implementare la collaborazione con la rete LabTalento per sviluppare una didattica ancor più inclusiva.
- Adeguamento del sito secondo le indicazioni dell'Agid.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative da attuare, a seguito delle riflessioni suggerite dall'ultimo Rapporto di Autovalutazione, necessitano di un nuovo contesto organizzativo capace di determinare un processo di miglioramento e produrre una nuova e più completa Offerta Formativa. Occorre quindi realizzare i Piani di Resilienza e ripartenza autorizzati alla scuola (PNRR):

Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I grado.

Appare fondamentale, quindi, che la scuola organizzi tavoli di lavoro in alleanza ed interazione funzionale con le famiglie e l'extra-scuola per progettare e utilizzare al meglio tali fondi.



Aspetti generali

Il modello educativo dell'Istituto Comprensivo Zandonai è quello della didattica per competenze che fornisce ai giovani allievi gli strumenti cognitivi necessari a un apprendimento permanente. La sua azione di insegnamento/apprendimento ha l'obiettivo di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, cittadini capaci di interagire con gli altri contesti culturali ed economici.

Nella consapevolezza che la scuola non può esaurire da sola tutte le funzioni educative e che occorre instaurare un rapporto di collaborazione con le famiglie e con le altre agenzie operanti sul territorio, l'Istituto si propone di utilizzare e valorizzare il maggior numero di risorse culturali, ambientali, umane, strutturali che il territorio può offrire; perciò intende aprirsi ad esso e diventare centro di servizi. In quest'ottica si cercheranno intese con le istituzioni e le agenzie territoriali per il perseguimento di obiettivi formativi comuni.

L'Istituto pone alla base della propria identità e della propria azione educativa obiettivi formativi che mirano allo sviluppo di competenze, abilità e conoscenze per la formazione di un individuo capace di assumere responsabilità individuali e sociali.

Pertanto nell'offerta formativa dell'istituto è centrale una didattica laboratoriale per competenze in cui gli studenti si confrontano con situazioni reali per mettere alla prova le loro capacità riflessive e metacognitive. Gli ambienti scolastici in cui gli alunni sono immersi hanno alcuni spazi innovativi, pertanto sostengono le metodologie didattiche laboratoriali dei docenti, che continuano a formarsi per rispondere al meglio alle esigenze della società in evoluzione. L'offerta è inoltre caratterizzata da un'ampia digitalizzazione degli ambienti e delle proposte, in quanto il confronto con le nuove tecnologie permette agli studenti di sviluppare competenze fondamentali per i cittadini di domani: problem solving, l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Per aumentare la condivisione degli intenti tra scuola e famiglia viene stilato un patto di corresponsabilità e un regolamento di Istituto in cui vengono esplicitati diritti e doveri di scuola e famiglia. Suddetti documenti sono visionabili sul sito della scuola al seguente link:

<https://www.icszandonai.edu.it/documento/>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA GIOLITTI	MIAA8AS01N
INFANZIA SEMPIONE	MIAA8AS02G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA ZANDONAI	MIEE8AS01V
PRIMARIA G. PARINI	MIEE8AS02R
PRIMARIA PARCO DEI FIORI	MIEE8AS03T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECOND.I GR. GARCIA VILLAS	MIMM8AS01T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC R. ZANDONAI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA GIOLITTI MIAA8AS01N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SEMPIONE MIAA8AS02G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ZANDONAI MIEE8AS01V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G. PARINI MIEE8AS02R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PARCO DEI FIORI MIEE8AS03T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECOND.I GR. GARCIA VILLAS MIMM8AS01T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da indicazioni MIUR il monte ore annuale previsto per l'insegnamento dell'educazione civica in tutti gli ordini del nostro Istituto è di 33 ore, equivalente a un'ora settimanale da svolgere in attività educative e didattiche trasversali, anche attraverso la partecipazione a progetti proposti



dalla rete di associazioni esterne che collaborano con la scuola.

Ogni plesso scolastico ha un suo referente che coordina le attività progettuali.

Allegati:

EDUCAZIONE-CIVICA-curricolo-verticale-infanzia-primaria-secondaria-1.pdf

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Zandonai si propone di potenziare la cultura musicale, pertanto è stata richiesta per la scuola secondaria di primo grado l'attivazione di corsi a indirizzo musicale all'USR. I corsi a indirizzo musicale rappresenterebbero per il nostro istituto un'importante evoluzione progettuale: evidenziare la capacità formativa e orientativa della musica tramite lo studio di uno strumento musicale, al fine di un eventuale prosieguo degli studi musicali, consentirebbe di esplorare le possibilità didattiche e socializzanti dell'apprendimento musicale. Con il DM 201/99 si puntualizzano e definiscono gli assetti organizzativi della lezione strumentale e teorica; le competenze tecnico-strumentali e la loro progressione; l'ampliamento delle medesime competenze al fine di fornire solide basi per una formazione musicale e strumentale non necessariamente destinata alla prassi esecutiva e della sola musica "colta"; l'annullamento della separazione tra pratica strumentale, creatività, improvvisazione, educazione dell'orecchio e capacità metacognitive, ricondotte ad un unico ed articolato percorso di formazione. Dunque i corsi a indirizzo musicale implicherebbero un vero e proprio ampliamento della offerta formativa della scuola. In tempi recenti poi, si è profondamente avvertita l'esigenza di sottolineare come, se è vero che l'approccio alla musica in età scolare non può che avvenire tramite uno strumento, questo approccio debba avvenire il prima possibile (DM 8/11). La nostra scuola con varie progettualità ha concorso negli anni a incentivare la cultura della "Musica di Insieme" e tutti gli alunni hanno colto questa opportunità al meglio: il linguaggio musicale acquisito (con le sue conoscenze e competenze specifiche) è stato costantemente rapportato ai vari campi del sapere, ai momenti di incontro con le discipline. La musica ha promosso fin dal suo primo avvio scolastico occasioni di confronto con le famiglie, il territorio e le istituzioni (saggi, concerti,...). La progettazione di aprire la pratica strumentale alla scuola secondaria di primo grado attraverso l'avvio dei corsi a indirizzo musicale, è stata già approvata in sede di Collegio docenti e Consiglio di Istituto,.



Curricolo di Istituto

IC R. ZANDONAI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel corso degli ultimi anni si è effettuata una revisione del curricolo di Istituto ad opera delle funzioni strumentali con una successiva condivisione col collegio docenti. L'esigenza di partenza è stata quella di dotare il nostro Istituto di uno strumento culturale e didattico che permettesse agli allievi di intraprendere percorsi coerenti, ma al tempo stesso differenziati, a partire dalla scuola dell'infanzia fino al concludersi della scuola secondaria di primo grado. Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto. Progettare un curricolo verticale significa costruire un percorso unitario, educativo- didattico e formativo dell'alunno dai 3 ai 14 anni. La sua realizzazione consente ad ogni alunno il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Permette all'alunno di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

L'offerta formativa dell'Istituto è visionabile sul sito web al seguente indirizzo:
<https://www.icszandonai.edu.it/offerta-formativa/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.**

Assumere comportamenti utili al raggiungimento e al mantenimento del benessere proprio e altrui. Riconoscere il valore delle regole e rispettarle nella quotidianità del lavoro di classe.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana .□**

Conoscere la Costituzione e alcuni articoli fondamentali, le Carte dei Diritti dell'uomo e dell'infanzia, alcuni organi internazionali per scopi umanitari e difesa dell'ambiente, vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, SAVE THE CHILDREN, WWF.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.**

Conoscere e rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili e individuare i benefici per l'ambiente derivanti da alcune eco pratiche

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa distinguere l'identità digitale da una reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.**

Assumere comportamenti corretti e responsabili in rete secondo i principi della buona educazione in rete "NETIQUETTE". Avere consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi all'identità digitale anche rispettando la normativa che regolano la Privacy per tutelare l'immagine di sé e degli altri.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO CITTADINO DEL MONDO

Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda una corretta e proficua convivenza. Queste competenze sono molto rilevanti perché implicano dimensioni fondamentali: l'autonomia e la responsabilità. Con questo percorso si punta a costruire capacità fondamentali per creare un buon clima di sezione: il saper lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato, attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà e all'empatia e proponendo esperienze significative. Già a partire dalla Scuola dell'Infanzia, creiamo ambienti di apprendimento che favoriscano comportamenti di cittadinanza attiva declinandoli nell'agire quotidiano. Attraverso azioni concrete e una formazione di tipo esperienziale, ogni bambino viene accompagnato a diventare adulto responsabile e consapevole del mondo che lo circonda, protagonista del proprio futuro. Tre sono le dimensioni approfondite: cognitiva; sociale-emotiva; comportamentale. Il singolo diventa così cittadino responsabile e attivo. Nella pratica quotidiana, il bambino viene portato, con strategie ludico-sperimentali ad analizzare problematiche relative ai problemi della vita sociale, ad esprimere opinioni e ad ascoltare quelle altrui, a cercare di sperimentare azioni di aiuto.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è uno strumento metodologico e disciplinare che affianca e condivide il progetto educativo e le finalità delineate nel PTOF considerando la valenza formativa propria di ciascun asse culturale. Sono state rintracciate linee culturali comuni rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Tale documento parte dall'individuazione di finalità generali, proprie dell'I.C., per poi giungere alla declinazione di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di saperi irrinunciabili al termine di ogni ciclo di istruzione, che garantiscano il successo formativo di ogni studente. Il curricolo verticale consente di avviare un confronto educativo, che può facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Ne consegue un vantaggio per:

- gli alunni che, gradualmente e con coerenza, seguono un percorso di crescita unitario, in grado di accogliere vocazioni, potenzialità, esigenze e difficoltà di ognuno;
- le famiglie che hanno a disposizione uno strumento, che unitamente al PTOF, serve ad orientarsi nell'offerta formativa e a meglio comprendere il progetto educativo e didattico dell'Istituto;
- i docenti che possono riflettere, confrontarsi e condividere buone pratiche di insegnamento-apprendimento e trasferire questo confronto nel lavoro quotidiano con gli allievi;
- la Scuola che, partendo dalle proprie specificità, presenta al Territorio la propria identità



culturale.

Pertanto il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale curando i rapporti tra i tre ordini di scuola attraverso gruppi di lavoro di docenti che propongono iniziative finalizzate al passaggio di informazioni, alla realizzazione di attività comuni, a raccordi disciplinari. Il Curricolo Verticale mette in evidenza i traguardi delle competenze in uscita dalla scuola dell'Infanzia, i traguardi delle competenze in uscita dalla classe quinta della scuola Primaria, i traguardi delle competenze in uscita dalla classe terza della scuola Secondaria di primo grado. Sono stati predisposti progetti e iniziative atti a favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola a quello successivo: Open day per scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, Progetto Accoglienza Infanzia-Primaria, Progetto Accoglienza Primaria-Secondaria, Percorsi di Orientamento.

Il curricolo di Istituto è visionabile al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/offerta-formativa/>

CURRICOLO DIGITALE

Il Curricolo digitale è teso a costruire lo sviluppo delle competenze digitali, a partire dalle singole discipline per attivarle in ambiti interdisciplinari, trasversali e verticali e a diffonderle nell'istituto. Si tratta di un percorso didattico-educativo che viene declinato attraverso le modalità di apprendimento collaborativo. Esso fa riferimento ai saperi co-costruiti (dal sapere informale al saper formale), agli ambienti virtuali dei servizi di Google Workspace, alle diversificate metodologie e strategie d'insegnamento con l'uso delle TIC per raggiungere obiettivi STEM. Il curricolo verticale di Istituto è visionabile al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/offerta-formativa/>

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA SEMPIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



La progettazione curricolare tiene conto: delle Indicazioni Nazionali per il curricolo e dei seguenti obiettivi formativi: il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme), il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute), immagini, suoni e colori (gestualità, arte, musica, multimedialità), i discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura), la conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura).

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA ZANDONAI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La progettazione curricolare tiene conto: delle discipline (italiano, lingua inglese, matematica, scienze, tecnologia, storia, geografia, arte e immagine, musica, scienze motorie, ed. civica, religione cattolica o attività alternativa); dell'aggregazione delle educazioni, se l'organizzazione oraria dei team lo permette (affinità delle materie, divisione delle educazioni, equilibrio tra gli ambiti, parità di impegno dei docenti, competenze individuali). La progettazione curricolare avviene secondo la definizione degli indicatori generali, la ripartizione in obiettivi specifici, la selezione dei contenuti e delle attività, la scelta metodologica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo di educazione civica

Il curricolo di educazione civica è visionabile sul sito dell'Istituto al seguente link:



<https://www.icszandonai.edu.it/offerta-formativa/>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA G. PARINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La progettazione curricolare tiene conto: delle discipline (italiano, lingua inglese, matematica, scienze, tecnologia, storia, geografia, arte e immagine, musica, scienze motorie, ed. civica, religione cattolica o attività alternativa); dell'aggregazione delle educazioni, se l'organizzazione oraria dei team lo permette (affinità delle materie, divisione delle educazioni, equilibrio tra gli ambiti, parità di impegno dei docenti, competenze individuali). La progettazione curricolare avviene secondo la definizione degli indicatori generali, la ripartizione in obiettivi specifici, la selezione dei contenuti e delle attività, la scelta metodologica.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA PARCO DEI FIORI

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

La progettazione curricolare tiene conto: delle discipline (italiano, lingua inglese, matematica, scienze, tecnologia, storia, geografia, arte e immagine, musica, scienze motorie, ed. civica, religione cattolica o attività alternativa); dell'aggregazione delle educazioni, se l'organizzazione oraria dei team lo permette (affinità delle materie, divisione delle educazioni, equilibrio tra gli ambiti, parità di impegno dei docenti, competenze individuali). La progettazione curricolare avviene secondo la definizione degli indicatori generali, la ripartizione in obiettivi specifici, la selezione dei contenuti e delle attività, la scelta metodologica.

Dettaglio Curricolo plesso: **SECOND.I GR. GARCIA VILLAS**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La progettazione curricolare tiene conto: dei contenuti specifici delle varie discipline (italiano, lingua straniera inglese - francese - spagnolo, scienze matematiche, scienze, tecnologia, storia, geografia, arte e immagine, musica, ed. civica, approfondimento materie letterarie, scienze motorie, religione cattolica o attività alternativa); degli obiettivi trasversali ed educativi esplicitati nella programmazione di classe (competenza digitale, competenze sociali e civiche, conoscenza e rispetto delle diverse culture). La progettazione curricolare avviene secondo la definizione degli indicatori generali, la ripartizione in obiettivi specifici, la selezione dei contenuti e delle attività, la scelta metodologica.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Pensiamo , programmiamo ,creiamo e ... ci muoviamo nel digitale

Il percorso consentirà di sviluppare: creatività: potenzialmente si potrà creare tutto ciò che si riesce ad immaginare, problem solving: grazie allo sviluppo del pensiero computazionale, si acquisirà la capacità di risolvere problemi via via sempre più difficili, lavoro di squadra: permetterà di lavorare in gruppo, ciò consentirà di interagire e relazionarsi con gli altri per sviluppare progetti in comune. I PROGETTI CHE RIENTRANO NEL PERCORSO FORMATIVO SONO: Coding (primaria - secondaria) Stampa 3D (primaria - secondaria) Lab. 2.0 (primaria) Droni (primaria - secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici. Riduzione del divario tra le classi e all'interno di esse . Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistico - espressive Padronanza di alcune competenze digitali . Per procedere alla Valutazione dei risultati verranno somministrate prove di verifica all'inizio, in itinere e alla fine del percorso. Il raggiungimento delle competenze sarà verificato attraverso questionari (verbali o scritti) e lo svolgimento di alcuni esercizi in maniera completa ed efficace, rubriche di valutazione. La valutazione degli obiettivi formativi terrà in considerazione l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Conoscere per decidere

Il percorso è finalizzato all'acquisizione di competenze di "cittadino", con il coinvolgimento degli alunni in attività operative. STRUTTURA DEL PERCORSO PER ORDINI DI SCUOLA, SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "Cittadinanza come Identità " ...per... Acquisire le prime basilari conoscenze utili ad una gestione del proprio corpo Essere disponibili ad ascoltare e comprenderli, a risolvere i conflitti con la discussione e con le parole. Giocare con la diversificazione dei ruoli: immaginare – realizzare – modificare - valutare il proprio e l'altrui agire . Organizzare nel tempo e nello spazio le attività con regole espresse e condivise Promuovere atteggiamenti di rispetto per l'ambiente . Sviluppare il senso di appartenenza alla propria famiglia, alla scuola, al proprio Paese trasformare l'aula in laboratorio costituzionale con la partecipazione degli alunni, con incarichi e responsabilità . SCUOLA PRIMARIA SECONDO CICLO E SCUOLA SECONDARIA "La Costituzione come bussola " ...per... Sviluppare il senso dell'identità personale attraverso la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e la



capacità di saperli esprimere in modo adeguato. Condividere le regole per star bene in classe e rispettarle. Curare la propria persona e gli ambienti di vita per migliorare lo "star bene" proprio e altrui. Sviluppare la capacità di conoscere gli altri, rispettando e valorizzando le diversità. Conoscere i Principi Fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell' Infanzia. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità ed al contesto sociale in cui si vive. Conoscere e inquadrare storicamente la nascita della Costituzione Italiana. Leggere ed analizzare la Costituzione Italiana. Distinguere i diritti e i doveri, sentendosi impegnato ad esercitare gli uni e gli altri. Percepire il senso e la gratificazione dei valori civili laici fondanti la società umana (libertà, pari dignità, solidarietà, rispetto, equità sociale ed economica, ecc...). Individuare comportamenti in accordo con lo Spirito della Costituzione della Repubblica Italiana che possano essere adottati nell'esercizio della cittadinanza attiva situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente (compatibilità, sostenibilità...) Sviluppare il senso di appartenenza alla propria Famiglia, alla propria Comunità, alla propria Scuola, al proprio Paese, al Mondo. Conoscere ed Attuare correttamente la Legalità Informatica/Telematica. I PROGETTI CHE RIENTRANO NEL PERCORSO FORMATIVO SONO: Progetti sulla legalità (primaria e secondaria) Incontriamo la storia locale (secondaria) Garcia news "Alla redazione ci sei proprio tu!" (secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI Aumento delle conoscenze sui valori della Legalità. Sviluppo di una coscienza critica. Conoscenza della Costituzione Italiana Sensibilizzazione riguardo l'Educazione Ambientale e al consumo sostenibile. **VALUTAZIONE DEI RISULTATI** Le prove di verifica, verranno somministrate all'inizio, in itinere e alla fine del percorso. Il raggiungimento delle competenze



sarà verificato attraverso questionari (verbali o scritti) e lo svolgimento di alcuni esercizi in maniera completa ed efficace. La valutazione degli obiettivi formativi terrà in considerazione l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Star bene a scuola

Questo percorso si propone di raggiungere le seguenti finalità: -favorire l'apprendimento di abilità e conoscenze e il raggiungimento di competenze con una modalità stimolante; - promuovere un atteggiamento positivo d'appartenenza; -creare dinamiche collaborative; - essere occasione di crescita e di esperienza cooperativa. I PROGETTI CHE RIENTRANO NEL PERCORSO FORMATIVO SONO: Sogno di dipingere e poi dipingo il mio sogno (infanzia) Progetto teatro: "Tutti in scena" (primaria) Musica in crescendo (primaria) Yoga a scuola (infanzia) Benessere a scuola (secondaria) Baskin (secondaria) Giocando mi scopro (primaria) Progetto Murales (primaria - secondaria) Nuovi colori per il nostro giardino (primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI Sviluppo senso di appartenenza. Sviluppo della dimensione estetica e critica, Incremento e potenziamento delle abilità pratico-manuali, Sviluppo di atteggiamenti di cura e rispetto per l'ambiente scolastico, per la gestione del materiale e degli spazi, Potenziamento dell'autonomia, delle abilità sociali e dell'autostima. VALUTAZIONE DEI RISULTATI Le prove di verifica, verranno somministrate all'inizio, in itinere e alla fine del percorso. Il raggiungimento delle competenze sarà verificato attraverso questionari (verbali o scritti) e lo svolgimento di alcuni esercizi in maniera completa ed efficace. La valutazione degli obiettivi formativi terrà in considerazione l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica



Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Comunicare per crescere e connettersi al passato e al futuro

Questo percorso si propone di raggiungere le seguenti finalità: -favorire l'apprendimento di abilità comunicative nella lingua italiana e nelle altre lingue coinvolte -promuovere un atteggiamento positivo verso la cultura e le diverse culture -creare dinamiche collaborative - essere occasione di crescita e di esperienza cooperativa . Elenco dei progetti : Happy English (infanzia) Progetto biblioteca scolastica (secondaria) Amico libro (primaria) Tutti in scena (primaria) L'alba dei dinosauri (primaria) Ciak girando con Gea (primaria) Scopriamo ed impariamo insieme l'italiano (primaria) Latino a piccoli passi o Latinorum (secondaria) Spagnolo (secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI Sviluppo senso di appartenenza, del rispetto e della comunicazione pulita ed efficace Sviluppo della dimensione estetica e critica, Sviluppo di atteggiamenti di cura e rispetto per l'ambiente scolastico, per la gestione del materiale e degli spazi, Potenziamento dell'autonomia e delle abilità sociali VALUTAZIONE DEI RISULTATI Le prove di verifica, verranno somministrate all'inizio, in itinere e alla fine del percorso. Il raggiungimento delle competenze sarà verificato attraverso questionari (verbali o scritti) e lo svolgimento di alcuni esercizi in



maniera completa ed efficace. La valutazione degli obiettivi formativi terrà in considerazione l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

	Proiezioni
--	------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GREEN SCHOOL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



INDICATORI

Assume comportamenti adeguati e collaborativi per il rispetto dell'ambiente e delle persone.

Collabora con i compagni e docenti per risolvere situazioni problematiche.

Sa riciclare i rifiuti distinguendo i materiali.

Rielabora in maniera creativa e personale i temi trattati.

RISULTATI

Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati a:

utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

Sensibilizzare gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono.

Acquisire comportamenti "sostenibili" secondo l'Agenda 2030.

Comprensione del concetto di "ecosistema" e della necessità di preservarne l'equilibrio.

Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.

Sviluppare abilità manuali e mettere in pratica conoscenze scientifiche.

Educare al bello.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI:

Osservazioni che riguarderanno soprattutto lo "star bene a scuola", l'interesse e la partecipazione degli alunni alle attività. In particolare si valuteranno i progressi negli apprendimenti e nelle abilità, la capacità di collaborare, l'acquisizione di conoscenze specifiche e il saperle trasmettere, la capacità di cogliere gli elementi essenziali propri dell'attività, l'utilizzo cosciente, rispettoso e adeguato delle attrezzature, dei materiali e dello spazio. Tali osservazioni saranno effettuate durante le attività o al termine delle stesse, sia in classe che all'aperto e registrate attraverso griglie/rubriche valutative.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica, i bambini impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio l'orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curriculari da parte dei bambini e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere. In particolare la dimensione socio-affettiva prevede il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni diversamente abili, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno e collaborazione e che pongano i bambini sullo stesso livello di abilità.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Interagiamo e Laboriamo

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si rinvia all'ob. 8 della l. 107 dove sono stati dettagliati progetti che verranno attuati coerentemente con gli ambienti di apprendimento che sono stati strutturati e che coinvolgono tutti gli alunni dei tre ordini di scuola.

Risultati attesi:

- riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento;
- rafforzamento dell'uso delle risorse digitali nella didattica;
- rafforzamento delle competenze di problem solving e informatiche;
- realizzazione di esperienze concrete di cooperative learning;
- potenziamento delle capacità fondamentali per tutti gli alunni nella loro unicità e specificità in ambientazioni di Inclusione;
- sperimentazione di attività di e-learning, nel contesto di approfondimento interdisciplinari oppure di recupero delle competenze di base.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito d'Istituto reperibile al seguente link:



Ambito 1. Strumenti

Attività

<https://www.icszandonai.edu.it/pnsd/>

Titolo attività: Atelier creativi ed esperienze significative
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

• Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si rinvia all'ob. 9 della l. 107 dove sono stati dettagliati progetti che verranno attuati coerentemente con gli ambienti di apprendimento che sono stati strutturati e che coinvolgono tutti gli alunni dei tre ordini di scuola. Gli ambienti di apprendimento ad alta flessibilità, nel quale i bambini possono sperimentare diverse attività esperienziali, creative, significative nella progettualità e nella realizzazione con l'utilizzo delle dotazioni Lego, Arduino, Droni, 3D, kit laboratoriali di robotica per i differenti ordini.

Risultati attesi:

- Favorire l'apprendimento delle competenze chiave
- Miglioramento delle abilità sociali e dei livelli motivazionali
- Promozione di metodologie didattiche innovative
- Realizzare ambienti didattici e laboratoriali innovativi
- Realizzare attività altamente motivanti per la prevenzione abbandono scolastico



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Sviluppare la logica e il problem-solving
- Sviluppare il pensiero critico e elasticità mentale

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito d'Istituto reperibile al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/pnsd/>

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze tecnodigit
per gli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti i docenti e gli alunni della scuola secondaria; Si rinvia all'obiettivo 8 e 9 della l. 107 dove sono stati dettagliati progetti che verranno attuati coerentemente con i risultati che si vogliono raggiungere.

Risultati attesi:

- condividere, diffondere e integrare le applicazioni dedicate alla creatività digitale nei laboratori e nella didattica curricolare di materie affini;
- condividere, diffondere e integrare la progettazione e la stampa 3d, l'artigianato digitale;
- arricchire l'intero curriculum di studi appropriandosi della



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali integrato delle diverse discipline.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito d'Istituto reperibile al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/pnsd/>

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi ed integrati : GW for Education
CONTENUTI DIGITALI

• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola promuove, in sicurezza e nel rispetto della Privacy, l'utilizzo di un ambiente di apprendimento innovativo attraverso la piattaforma Google Workspace for Education. La piattaforma permette di fruire di servizi e strumenti didattici efficaci per l'apprendimento nei differenti contesti, di creare e condividere materiale di studio e attività collaborative tra docenti (tutti e tre gli ordini di scuola), tra docenti e alunni all'interno delle singole materie curriculari e tra docenti e corsisti per la documentazione di percorsi progettuali interni all'istituto (per gli ordini di primaria e secondaria).

Risultati attesi:

- rafforzamento dell'uso delle risorse digitali nella didattica per l'allargamento all'uso di metodologie attive;
- incremento nell'uso di spazi virtuali di condivisione e apprendimento cooperativo;
- personalizzazione dei percorsi per la valorizzazione dell'unicità e specificità di ciascuno;
- sperimentazione di attività di e-learning, nel contesto di approfondimento interdisciplinari, progettuali o curriculari per



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

il recupero o il potenziamento delle competenze di base.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito d'Istituto reperibile al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/pnsd/>

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione INNO-
TECH-OVER
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i tutti docenti dell'Istituto.

Risultati attesi:

- coinvolgere un numero crescente di docenti nell'alta formazione digitale proposta dal ministero con Scuola Futura nelle tre aree tematiche Didattica digitale, STEM e multilinguismo, divari territoriali.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito d'Istituto reperibile al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/pnsd/>

Titolo attività: Accompagnamento alla
scuola digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i tutti docenti dell'Istituto, gli alunni di ogni ordine e la comunità scolastica in senso lato;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Risultati attesi:

- analizzare i bisogni relativi alle competenze digitali per continuare l'accompagnamento al percorso formativo e/o di aggiornamento;
- promuovere l'informazione sull'innovazione didattica attraverso canale informativo interno dedicato ai docenti di ogni ordine;
- stimolare lo scambio professionale, la condivisione di percorsi e la raccolta di elaborati didattici digitali di valore con gli archivi dedicati e condivisi;
- organizzare o veicolare piani formativi in relazione ai bisogni;
- promuovere l'uso delle tecnologie digitali adottate come mezzo per potenziare la condivisione di procedure e buone pratiche tra i docenti;
- creare occasioni di sinergia tra i docenti dei diversi gli ordini di scuola;
- Informare costantemente la comunità scolastica sugli interventi, workshop, eventi inerenti al PNSD realizzati all'interno della scuola, pubblicandoli sul sito dell'Istituto.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito d'Istituto reperibile al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/pnsd/>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA GIOLITTI - MIAA8AS01N

INFANZIA SEMPIONE - MIAA8AS02G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Gli insegnanti della scuola dell'Infanzia, attraverso l'osservazione occasionale e sistematica, valutano le esigenze degli alunni e riequilibrano in itinere le proposte educative in base alla qualità delle risposte ricevute, poiché la progettazione degli interventi si modula e si precisa costantemente sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino.

L'osservazione conduce alla verifica della validità e dell'adeguatezza delle proposte educative e didattiche. La nostra è una progettazione aperta e flessibile da costruirsi in progressione, in coerenza con il dinamismo dello sviluppo infantile e in sintonia con il contesto nel quale si opera.

La valutazione dei livelli di sviluppo e dei traguardi delle competenze prevede:

- un momento iniziale volto a delineare un quadro delle capacità con cui si accede alla scuola dell'infanzia;
- momenti interni, non formalizzati, alle varie proposte educative didattiche che consentono di aggiustare e individuare i percorsi di apprendimento;
- la verifica finale che conterrà un bilancio degli esiti formativi, della qualità delle proposte formative, del significato globale dell'esperienza scolastica;
- la compilazione di griglie di passaggio alla scuola primaria per i bambini dell'ultimo anno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri per la valutazione dell'educazione civica nei nostri due plessi della scuola dell'infanzia sono i seguenti:



- Ha fiducia in stesso
- Esprime i propri sentimenti
- Riconosce e controlla le proprie emozioni
- Si relaziona con l'adulto
- Si relaziona con i compagni
- Sa muoversi nell'ambiente con padronanza e senso dell'orientamento
- Ha cura della propria persona
- Rispetta le persone e l'ambiente comunitario
- Conosce rispetta le regole della collettività
- Partecipa alle attività proposte
- Manifesta senso di appartenenza collaborando nel gruppo e propone idee per la gestione delle attività
- Riconosce e rispetta la diversità

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali dei bambini delle scuole dell'infanzia dell'I.C. di Viale Libertà vengono osservate e valutate attraverso i seguenti nuclei tematici:

CONVIVENZA CIVILE

- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.
- Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.

RISPETTO DELLE REGOLE

Seguire le regole di comportamento.

PARTECIPAZIONE

- Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

RESPONSABILITÀ

- Assumersi responsabilità.
- Assumere e portare a termine compiti e iniziative.



RELAZIONALITÀ

- Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.
- Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Criteri di valutazione per la Scuola dell'Infanzia

Oggetto della valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono:

- il processo di apprendimento
- il comportamento
- il rendimento scolastico complessivo (espresso con le fasce di livello)

Gli strumenti di valutazione utilizzati fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

L'osservazione è lo strumento più adeguato per comprendere i comportamenti, le relazioni interpersonali, i livelli di sviluppo degli apprendimenti sociali e culturali e per riconoscere i bisogni e le esigenze affettivo-emotive; l'interpretazione dei comportamenti permette di conseguenza di poter mettere in atto aggiustamenti e correttivi dell'intervento educativo.

Per l'osservazione del comportamento sociale viene utilizzata una scheda fotografica che permette di individuare l'isolamento e/o la solitudine, la formazione naturale dei gruppi, la capacità/difficoltà di permanenza nello stesso spazio- gioco, l'aggressività e la socialità.

La valutazione si svolgerà in itinere e terrà conto degli elaborati, della partecipazione del bambino durante le attività e dell'evoluzione delle modalità ludiche, tecniche, cognitive e relazionali.

Per la valutazione finale degli obiettivi formativi curricolari si utilizzeranno le fasce di livello suddivise per fasce d'età.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC R. ZANDONAI - MIIC8AS00R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione sono in fase di rielaborazione e saranno pubblicati successivamente al seguente Link:

<https://www.icszandonai.edu.it/la-valutazione/>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione della scuola SS1 sono in fase di rielaborazione e saranno pubblicati successivamente.

La scuola primaria ha effettuato dei corsi di formazione in seguito alle novità normative sulla valutazione di questo ordine scolastico. I docenti sono così giunti a definire dei criteri condivisi e delle rubriche di valutazione. Tutti i criteri di valutazione dell'Istituto possono essere visionati al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/la-valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento sono condivisi a livello di Istituto e sono visionabili al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/la-valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione sono stati deliberati e sono visibili al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/la-valutazione/>



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECOND.I GR. GARCIA VILLAS - MIMM8AS01T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si riferisce alla globalità sul piano:

- degli aspetti affettivo/relazionali e autoregolativi
- del processo formativo e di apprendimento.

Gli elementi di valutazione saranno pertanto:

- comportamento
- esiti e traguardi raggiunti sotto il profilo cognitivo e degli apprendimenti, in termini di conoscenze, competenze e abilità
- grado di consapevolezza e responsabilità
- impegno
- metodo di studio
- autonomia operativa
- puntualità nel lavoro
- processi registrati rispetto alla situazione di partenza.

La valutazione è:

- trasparente
- comprensibile
- a disposizione delle famiglie.

I docenti collegialmente concordano:

- tipologia di strumenti di verifica
- giudizi analitici e sintetici delle valutazioni
- criteri di misurazione

Allegato:



Processo formativo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Gli elementi di valutazione del comportamento sono:

- socializzazione e collaborazione
- partecipazione ed interesse
- rispetto delle regole e dell'ambiente

Allegato:

valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in almeno 8 discipline curriculari.
2. I Consigli di Classe, per la valutazione complessiva dell'allievo e quindi per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:
 - a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
 - b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curricolo esplicito (profitto nelle discipline);
 - c) del grado di conseguimento del curricolo trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
 - d) del grado di conseguimento del curricolo implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
 - e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola (attività



da documentare);

f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);

g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);

h) di ogni altro elemento di giudizio di merito, in particolare per gli studenti con BES, per i quali la valutazione sarà basata sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento individuati nel Piano Didattico Individualizzato.

3. Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato. Nel caso siano presenti discipline con voto inferiore a sei decimi e la maggioranza dei membri del Consiglio di Classe si esprima comunque per una promozione, il docente nella cui disciplina l'alunno è insufficiente può accettare la delibera del Consiglio di classe chiedendo che sia messo a verbale il suo voto contrario.

4. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione inferiore a sei decimi quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per la classe successiva.

5. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite in delibera collegiale;

b) quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline del curriculum obbligatorio, malgrado le sollecitazioni dei docenti, si rifiuta sistematicamente di seguire e di studiare anche una sola disciplina obbligatoria, di sottoporsi alle interrogazioni orali, di partecipare alle verifiche scritte di detta disciplina o, partecipandovi, consegna foglio bianco o non svolge il compito scritto assegnato. In tale caso, l'alunno è soggetto altresì a sanzione disciplinare;

c) quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno quattro discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e alle azioni di



recupero messe in atto dai docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il voto di ammissione all'esame conta per il 50% sul voto finale in uscita (fa media con il voto di media delle diverse prove d'esame) e deve quindi emergere da una valutazione complessiva basata su dei criteri trasparenti e ben quantificabili.

Gli elementi considerati per la definizione di tale voto saranno:

1. Il voto di media del documento di valutazione in uscita della prima (aggiungendo come valore che entra in media il voto in decimi del comportamento, corrispondente al giudizio conseguito nel secondo quadrimestre)
2. Il voto di media del documento di valutazione in uscita della seconda (aggiungendo come valore che entra in media il voto in decimi del comportamento, corrispondente al giudizio conseguito nel secondo quadrimestre)
3. Il voto di media del documento di valutazione in uscita della terza
4. La traduzione in decimi del giudizio sintetico del comportamento del secondo quadrimestre di terza

La media di questi 4 elementi costituiranno il voto di ammissione.

La trasposizione in voti numerici dei giudizi complessivi è la seguente:

Giudizio del comportamento:

PIENAMENTE ADEGUATO = 9-10

ADEGUATO = 8

GENERALMENTE ADEGUATO = 7

NON SEMPRE ADEGUATO = 6

NON ADEGUATO = 4-5

Corrispondenza dei voti in decimi con i giudizi sintetici

Si allega tabella di corrispondenza dei voti in decimi con i giudizi sintetici e relativa descrizione in termini di CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

Allegato:

corrispondenza voto-giudizio scuola secondaria di primo grado.pdf



VALUTAZIONE IRC

Si allega tabella di valutazione relativa all'insegnamento della religione cattolica.

Allegato:

valutazione irc.pdf

VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'IRC

Gli alunni che si avvalgono dell'ora alternativa all'IRC, verranno valutati in base a interesse manifestato e profitto raggiunto da ciascun alunno (DPR n. 122 del 22 giugno 2009 -Regolamento sulla valutazione degli studenti).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA ZANDONAI - MIEE8AS01V

PRIMARIA G. PARINI - MIEE8AS02R

PRIMARIA PARCO DEI FIORI - MIEE8AS03T

Criteri di valutazione comuni

Sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" D.M. 254/2012, il Collegio dei docenti ha definito i parametri in base ai quali determinare, in modo trasparente ed univoco, la valutazione di tutti gli



alunni.

La famiglia, viene informata dei risultati del percorso dell'alunno in itinere e, successivamente, al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione.

Attraverso la valutazione:

- l'allievo prende consapevolezza di quanto acquisito, dei propri punti di forza ma anche di eventuali difficoltà;
- il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

La valutazione del processo formativo nel suo complesso si serve di verifiche e valutazioni.

La verifica è la raccolta sistematica di dati attraverso strumenti diversi, strutturati e non: test, prove strutturate, saggi, elaborazione di testi, questionari, prove pratiche, interrogazioni, osservazioni ecc. Nel momento della verifica, il docente si limita a raccogliere dati, a misurare dei fenomeni e a registrare dei comportamenti. In questa fase egli sospende il giudizio, nell'attesa di avere abbastanza dati da confrontare per poi valutare. Una volta raccolto un numero sufficiente di dati, legge i diversi risultati, li raffronta e li interpreta in base a dei criteri.

Soltanto a questo punto potrà esprimere un giudizio, ovvero la valutazione vera e propria. La verifica,

quindi, è la raccolta dei dati, mentre la valutazione è l'interpretazione del loro significato.

Da questa distinzione si può evincere che i dati desunti dalle verifiche, specie se con strumenti strutturati e standardizzati, possono essere di carattere prevalentemente quantitativo, mentre il giudizio, la valutazione, rispondono a criteri qualitativi. Le verifiche registrano conoscenze, abilità, talvolta aspetti della competenza, mentre il giudizio valutativo rende conto anche dell'andamento dell'apprendimento in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche, abilità metodologiche.

Oggetto della valutazione nella Scuola Primaria sono:

- il processo di apprendimento (espresso con giudizio descrittivo e livello raggiunto)
- il comportamento (espresso con giudizio sintetico)
- il rendimento scolastico complessivo (espresso come giudizio globale).

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

Nella valutazione delle diverse prove vengono presi in considerazione ulteriori criteri:

- il livello di partenza di ogni singolo alunno



- il livello di difficoltà della prova
- il risultato della singola prova
- i progressi nel rendimento.

Il giudizio descrittivo quadrimestrale, attribuito in ogni singola disciplina, è l'insieme di più rilevazioni raccolte in varie situazioni educative e didattiche formalizzate e non, riferite agli obiettivi specifici individuati per le attività didattiche quadrimestrali, riconducibili ai nuclei fondanti della disciplina e al curricolo d'Istituto.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica) attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Premesso ciò, il Collegio dei Docenti, in seguito ad attenta lettura e riflessione della nuova Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04 dicembre 2020, ha approvato la Griglia di valutazione delle prestazioni di tutte le discipline, ivi compresi Religione Cattolica e Attività Alternativa IRC, con i quattro livelli e il relativo giudizio descrittivo:

- LIVELLO AVANZATO
- LIVELLO INTERMEDIO
- LIVELLO BASE
- LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze inserito nel curricolo di istituto



Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA PER L.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Gli elementi di valutazione del comportamento sono:

- socializzazione e collaborazione
- partecipazione ed interesse
- rispetto delle regole e dell'ambiente

Allegato:

valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe con decisione assunta all'unanimità.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e la valutazione delle attività alternative che prevede per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.



Secondo la norma, la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Tuttavia, la valutazione non può nascondere o sottovalutare quelle carenze gravi che pregiudicano la prosecuzione lineare del percorso. In coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente, l'istituzione scolastica si impegna pertanto ad attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e a promuovere un coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti disponendo di una informazione appropriata anche per una processuale assunzione di responsabilità rispetto al proprio progetto di progressione negli studi. A fronte di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola provvederà ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno, con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo.

Saranno tenuti in considerazione quali elementi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale: la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica, l'impegno e la volontà di migliorare, il comportamento corretto e collaborativo, eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Sono ammessi alla classe successiva nella Scuola Primaria e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado tutte le alunne e gli alunni della scuola primaria, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione viene concepita, con criteri e scopi pedagogici, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento minimi, di mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di strategie personalizzate, di carenze nelle abilità fondamentali propedeutiche ad apprendimenti successivi, di mancanza di impegno, di inadeguato livello di partecipazione e di comportamento scorretto:

1. come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
2. come evento anticipato e condiviso per iscritto con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
3. come evento da considerare privilegiatamente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti,



mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento.

Corrispondenza dei voti in decimi con i giudizi sintetici

Si allega tabella di corrispondenza dei voti in decimi con i giudizi sintetici.

VALUTAZIONE IRC

Si allega tabella di valutazione relativa all'insegnamento della religione cattolica.

Allegato:

valutazione irc.pdf

VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'IRC

Gli alunni che si avvalgono dell'ora alternativa all'IRC, verranno valutati in base a interesse manifestato e profitto raggiunto da ciascun alunno (DPR n. 122 del 22 giugno 2009 -Regolamento sulla valutazione degli studenti).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La conformazione delle classi del nostro istituto rispecchia la complessità sociale, pertanto grande centralità è data all'inclusione delle differenze. La realtà del nostro Istituto è variegata, abbiamo presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali di diverso tipo che comportano allo studente alcune difficoltà nel vivere il quotidiano del contesto scolastico; difficoltà talvolta transitorie, ma che è importante che il contesto scolastico se ne faccia carico in modo flessibile. Per alcuni la causa del bisogno si può ritrovare nello svantaggio sociale e culturale, per altri deriva dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. Inoltre abbiamo una percentuale di alunni con disturbi evolutivi specifici e diversi alunni con disabilità. Tutto ciò contraddistingue il nostro Istituto, pertanto l'approccio metodologico e didattico considera la diversità di ognuno come risorsa per il gruppo, cosicché tutti si sentano parte integrante e importante della comunità scolastica. Così si garantisce il successo formativo di ciascuno, rendendo più significativa la didattica, il lavoro scolastico, l'emozione della relazione e dell'apprendimento per tutti, rispettando le differenze e delle diversità culturali di ciascuno. Si affronta ogni situazione in modo flessibile, talvolta si effettuano attività di affiancamento agli alunni, si utilizza l'organico del potenziato per attuare interventi di recupero in piccoli gruppi eterogenei, in altre situazioni si propongono strumenti di compensazione delle difficoltà o misure di dispensazione da determinate prestazioni (attraverso la stesura di Piani Didattici Personalizzati - PDP) e si realizzano anche programmazioni educative individualizzate (PEI) per i molteplici alunni che hanno una disabilità certificata, infine e si effettuano interventi di alfabetizzazione degli stranieri neo arrivati in Italia (NAI). In tutto questo lavoro è fondamentale il ruolo del consiglio di classe che raccoglie le informazioni dalla famiglia, collabora col territorio e accoglie l'alunno nel modo più appropriato alla sua situazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati è un processo complesso, flessibile e condiviso. Come da normativa utilizziamo il documento nazionale per la definizione del progetto educativo individualizzato (PEI) di ciascun alunno con disabilità inserito nel nostro Istituto. In esso emerge una disamina attenta della documentazione specialistica dell'alunno, l'osservazione dell'alunno, del contesto familiare e scolastico in cui è inserito e l'analisi e adattamento della proposta didattica ed educativa per renderla adeguata al singolo soggetto. A questo complesso lavoro di analisi e progettazione seguono incontri periodici in cui il glo flessibilmente verifica il percorso ed eventualmente apporta modifiche al documento. Questo lavoro di confronto continuo garantisce anche il passaggio di informazioni tra gradi scolastici differenti. Infine la redazione del PEI è un processo condiviso da tutte le persone che in modo significativo si relazionano all'alunno e collaborano alla redazione del suddetto documento corresponsabilmente. Il nostro Istituto ha redatto un Protocollo per l'accoglienza degli alunni con disabilità che è un documento in cui sono inserite in modo specifico tutte le azioni del nostro Istituto rivolte all'inclusione degli alunni con disabilità. Questo documento si può trovare, allegato al PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/bes/>

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli attori coinvolti della definizione del PEI sono i partecipanti al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per il singolo alunno che viene istituito, come da normativa, con decreto del Dirigente Scolastico ogni anno scolastico. Di questo gruppo fanno parte specialisti dell'équipe medica, tutti i docenti team di



classe/sezione in cui l'alunno è inserito, il Dirigente Scolastico, la famiglia ed eventuali altre figure di riferimento. Spesso nei nostri GLO sono inseriti anche gli educatori scolastici, assistenti alla comunicazione e assistenti sociali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo importantissimo nella vita di ogni alunno, pertanto la scuola non può prescindere da un confronto con essa per instaurare un dialogo proficuo per la crescita dell'alunno stesso. Famiglia e scuola condividono la corresponsabilità educativa nei confronti dell'alunno, cioè cooperano nell'educazione degli studenti per la costruzione di una scuola sempre più collaborativa, in un clima di unione di intenti, di condivisione, di alleanza. In particolare, la famiglia: - ha a cuore il benessere dell'alunno; - è portatrice di un sapere pratico, sulla cura e gestione del proprio figlio che è determinante per la progettazione di qualsiasi intervento didattico-educativo da parte della scuola. Pertanto gli incontri con essa sono periodici e le comunicazioni costanti per la progettazione più adeguata alla crescita dell'alunno; - conosce il figlio in un ambiente differente da quello scolastico: il figlio a casa è diverso dall'alunno a scuola. Essere a conoscenza di queste differenze è arricchente sia per la scuola che per la famiglia, che sono pertanto chiamate ad esplicitare queste divergenze di visioni, in quanto la conoscenza dell'individuo non può prescindere dalla conoscenza di entrambi questi aspetti. Sono due prospettive differenti, ma egualmente legittime e importanti; - deve essere coinvolta e informata in modo chiaro circa le scelte della scuola; si accorge di eventuali difficoltà del figlio o altresì accoglie le osservazioni della scuola su eventuali difficoltà ed effettua un approfondimento medico che ha lo scopo di individuare, da parte dei docenti, le strategie didattiche più efficaci affinché ciascuno possa apprendere e partecipare appieno alla vita scolastica per prepararsi alla vita futura; - comunica con sollecitudine la diagnosi effettuata dall'équipe medica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni tiene conto delle diverse situazioni di ciascuno, pertanto per gli allievi con bisogni educativi speciali (BES) sarà effettuata sulla base della programmazione di classe, ma verranno personalizzati gli obiettivi e la valutazione sarà positiva solo se saranno raggiunti gli obiettivi minimi previsti da ciascuna disciplina. Per una trattazione più completa dell'argomento si rimanda al Protocollo per l'accoglienza degli alunni con disabilità. Questo documento si può trovare, allegato al PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/bes/>

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Un altro aspetto fondamentale per rendere la scuola realmente inclusiva è il passaggio di consegne tra ordini di scuole. Se questo viene fatto con attenzione e precisione, l'alunno riuscirà a vivere serenamente le novità relative al cambio di scuola e la scuola sarà in grado di gestire in modo ottimale il passaggio, creando un contesto sin da subito accogliente e in grado di rispondere a eventuali esigenze specifiche dell'individuo. Inoltre, la scuola deve essere in grado di effettuare l'orientamento formativo e lavorativo dell'alunno, avendo in vista il progetto di vita dello stesso. In tal modo il percorso formativo sarà veramente significativo per tutti sin dai primi anni di scuola. Come scuola ci siamo dotati di un protocollo di accoglienza e inclusione, allegato al PAI, che delinea anche le fasi chiave della continuità e dell'orientamento. Per averne una precisa trattazione si rimanda a tale documento che può essere visionato a questo link: <https://www.icszandonai.edu.it/bes/>



Piano per la didattica digitale integrata

Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno 2020 n. 39. Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto intende adottare.

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, le attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti stimolanti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;



- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli obiettivi da perseguire

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa i criteri per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza a quella a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, e/o disabilità potranno fruire, in accordo con le famiglie, della proposta didattica dal proprio domicilio alternata, eventualmente, alle attività in presenza,;
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.



Strumenti

- La comunicazione Scuola-Famiglia
- Sito istituzionale
- G Suite for Educational
- Registro Elettronico

Le applicazioni per la Didattica Digitale Integrata

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica Digitale Integrata nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni delle scuole e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico. Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in tempo reale, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- G-Suite for Education

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle App utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni alunno e ogni docente ha accesso a un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto.

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate all'archiviazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per un'ulteriore fruibilità nel tempo, di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di



garantire sostenibilità e inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Organizzazione oraria

Ai singoli alunni in DDI, sarà offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e/o asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. L'orario delle attività educative e didattiche, dei diversi gradi di scuola, sarà organizzato in base ai criteri definiti nei Regolamenti della DDI, integrati nel Piano. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Metodologie e strumenti per la verifica

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie

- Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico;
- Problem-based Learning -
- Inquiry-based Learning - per sviluppare il Pensiero Critico;
- Flipped Classroom - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;
- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository predisposti dall'istituzione scolastica.



Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale e il Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma G Suite for Education - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.
- Approfondimento App ed estensioni della G Suite for Edu per i docenti.
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).



Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Privacy

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Il Regolamento completo con Organizzazione Oraria suddiviso per ordini di scuola è disponibile al seguente link.

https://www.icszandonai.edu.it/piano_e_regolamento_scolastico_per_la/



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

□ lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;

□ le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

□ lo staff organizzativo, costituito da referenti per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado;

□ I referenti in ogni scuola sono il Responsabile Organizzativo di Plesso, che si occupa degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie;

□ le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo ecc...). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Workspace, che operano a supporto di colleghi e famiglie;

□ le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

□ il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;

□ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura.

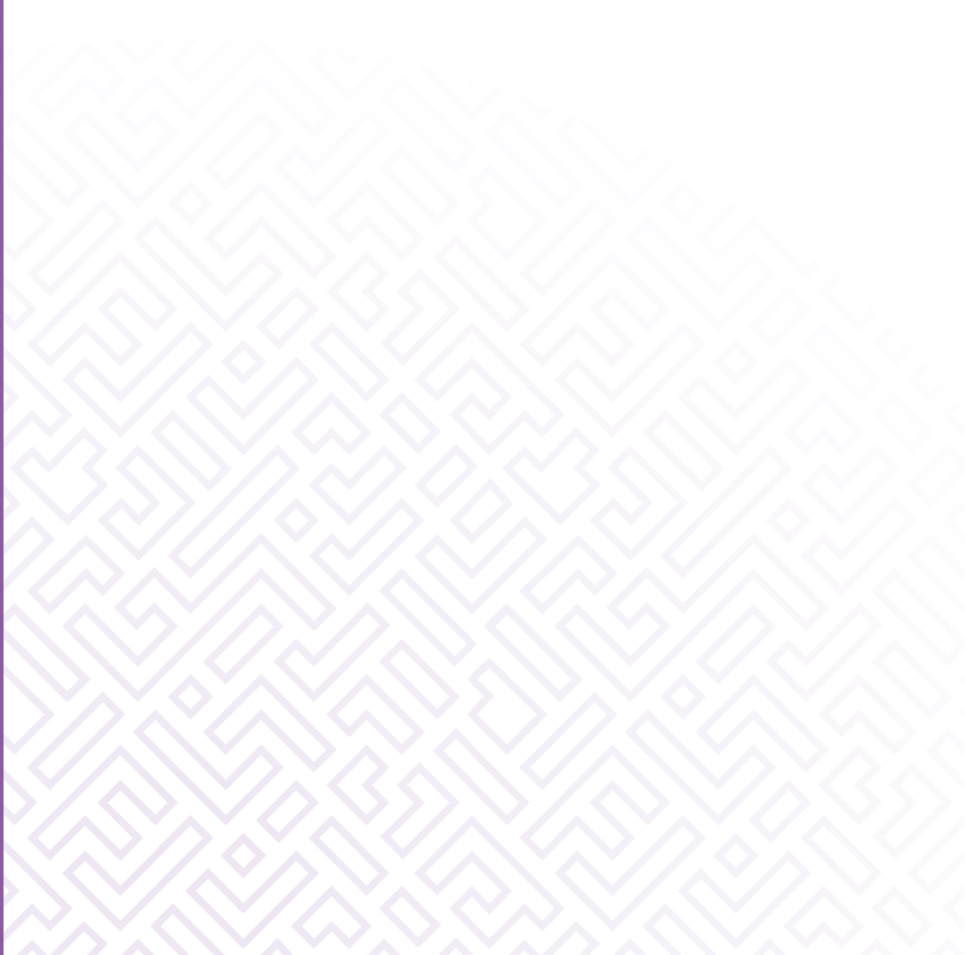
Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.



Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:

L'organizzazione dell'Istituto è anche visionale al seguente Link:

<https://www.icszandonai.edu.it/struttura/>





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Organigramma e Funzionigramma di Istituto	L'organigramma e il funzionigramma di Istituto è visionale sul sito della scuola al seguente link: https://www.icszandonai.edu.it/struttura/	27
---	---	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

L'organizzazione degli uffici di segreteria è visionabile sul sito della scuola al seguente link:
<https://www.icszandonai.edu.it/segreteria-urp/>

Ufficio per la didattica

L'organizzazione degli uffici di segreteria è visionabile sul sito della scuola al seguente link:
<https://www.icszandonai.edu.it/segreteria-urp/>

Personale Amministrativo

L'organizzazione degli uffici di segreteria è visionabile sul sito della scuola al seguente link:
<https://www.icszandonai.edu.it/segreteria-urp/>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro Axios: https://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/](https://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icszandonai.edu.it/documento/>

Sportello digitale <https://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazione Edith Stein

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AIDD

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cooperativa Mosaico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività progettuali

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LILT Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orientascuola

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: LIONS

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: C.D.D. di Cusano Milanino e Cinisello Balsamo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONI



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: La scuola educa il TALENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La formazione in servizio del personale docente è “obbligatoria, permanente e strutturale” (legge 107/2015), nonché leva strategica per il miglioramento del servizio offerto.

Il Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

1. bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative;
2. pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
3. esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
4. attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
5. approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;
6. necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento;
7. approfondimento di strategie didattiche innovative e attive.

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR Lombardia, dall'AT di Milano, alle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza.

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, in presenza, a distanza, a formazione blended, a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed. Civica.

Gli assi di riferimento su cui il Collegio è chiamato ad intervenire in merito alla formazione dei docenti sono:

1. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
2. Metodo A.B.A.;
3. Didattica per competenze e innovazioni metodologiche;
4. Didattica speciale e pedagogia speciale;
5. Comunicazione e relazione tra docenti per acquisire competenze nel lavoro in team;



6. Gestione classi con alunni difficili;
7. Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Saranno, inoltre, previste attività di autoformazione in servizio in coerenza con il PTOF e il piano di formazione dei docenti. Qualsiasi altro corso ritenuto utile nell'arco dell'anno scolastico sarà oggetto di delibera attuativa da parte degli Organi Collegiali preposti di competenza.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

La formazione del personale di segreteria verterà su:

- sicurezza
- formazione e aggiornamento sulla segreteria digitale